

Il **Bonus Maroni 2025** torna disponibile per i lavoratori che decidono di posticipare il pensionamento. L'**INPS** ha aggiornato le procedure e ha ufficialmente aperto le richieste per questo incentivo destinato a chi rinvia l'uscita dal mondo del lavoro. Il bonus viene erogato direttamente in **busta paga**..

### Chi può fare domanda?

Nel **2025**, il bonus non sarà più riservato solo ai dipendenti che maturano i requisiti per **Quota 103**, ma si estenderà anche a chi raggiunge i criteri per la **pensione anticipata ordinaria**.

I dettagli sono riportati nel **Messaggio INPS 799/2025**, ma in sintesi, potranno richiederlo:

- I lavoratori dipendenti che **entro il 31 dicembre 2025** raggiungono **62 anni di età e 41 anni di contributi**.
- Gli uomini con **42 anni e 10 mesi di contributi**.
- Le donne con **41 anni e 10 mesi di contributi**.

### Come verificare l'idoneità ai requisiti

Per controllare se si ha diritto al bonus, basta accedere al **sito INPS** con le proprie credenziali (**SPID, CNS, CIE o eIDAS**) e seguire questi passaggi:

1. Accedere alla sezione **“Pensione e Previdenza”**.
2. Cliccare su **“Domanda di pensione”**.
3. Selezionare **“Domanda Pensione, Ricostituzione, Ratei, Certificazioni, APE Sociale e Beneficio precoci”**.
4. Andare nell'area tematica **“Certificati”** e cliccare su **“Verifica del requisito per l'accesso all'incentivo al posticipo del pensionamento”**.

### Come presentare domanda

Dopo aver verificato i requisiti, la domanda può essere inviata direttamente dal portale INPS seguendo la stessa procedura sopra descritta e selezionando **“Verifica del requisito per l'accesso all'incentivo al posticipo del pensionamento”**.

In alternativa, è possibile richiedere assistenza al [Patronato INCA CGIL](#), che si occuperanno dell'inoltro della richiesta.

L'INPS valuterà la domanda e comunicherà l'esito entro **30 giorni** dall'invio o dall'acquisizione della documentazione necessaria.

### Quanto vale il Bonus e quando viene pagato?

Il bonus corrisponde alla **quota di contribuzione individuale** trattenuta sulla busta paga del dipendente. Per il **2025**, l'incentivo consiste nel **mantenimento in busta paga della quota dei contributi previdenziali** a carico del lavoratore, pari al **9,19% dello stipendio lordo**.

### Vantaggi fiscali

- La somma percepita è **esentasse** e non concorre alla formazione del reddito.
- Il pagamento del bonus avviene direttamente in **busta paga**, dalla prima scadenza utile per il pensionamento che il lavoratore decide di posticipare.

### Esempi e simulazioni di guadagno

Secondo le stime, un lavoratore privato di **62 anni** con un reddito annuo di **40.000 euro** potrebbe ottenere:

- Un aumento netto fino a **6.900 euro nel primo anno**.
- Una riduzione progressiva del vantaggio fino a **1.445 euro al sesto anno**, in prossimità dell'età pensionabile.

### Conviene davvero ?

L'**Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB)** sottolinea che, sebbene il bonus offra un beneficio economico immediato, **può incidere negativamente sulla pensione futura**. La decisione di posticipare il pensionamento va quindi valutata attentamente, considerando sia i vantaggi economici a breve termine che l'impatto sul trattamento pensionistico.

Per ulteriori dettagli, si consiglia di consultare il **Messaggio INPS 799/2025** e di rivolgersi a un consulente esperto.

[Vai all'articolo originale de La Stampa](#)